

Elena Gigliotti

Si diploma come attrice presso la Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova nel 2009. Durante la sua formazione incontra: Transquiquennal, Emma Dante, Gabriele Vacis, LLuis Pasqual, Valerio Binasco, Giancarlo Sepe, Enrico Bonavera, Virginia Heinen. Nel 2010/2012 è attrice nello spettacolo “Napoletango”, con la regia di Giancarlo Sepe, per la produzione del Teatro Eliseo di Roma/ Napoli Teatro Festival Italia. Dal 2013 al 2015, con la regia di Valerio Binasco, è interprete in:



“Il mercante di Venezia” di Shakespeare, “Il bugiardo” di Goldoni, “La Lezione”, di E. Ionesco. Dal 2009 è parte costituente di nO (Dance first. Think later.) Nell’ambito della rassegna “Notturmo in danza”, presso il Teatro dell’Archivolto di Genova, è in scena con: “Ballata della Necessità” e “Non vedo l’ora” (regia di Claudia Monti). Nel 2012, in occasione del Festival “Innesti – un incontro con la Russia” (Pergine Valsugana), firma la regia di: “Senza Croce”, per la produzione di AriaTeatro. Nel 2013, è regista e interprete di Ciaulatohemmoon, progetto vincitore alle selezioni del Napoli Fringe Festival. Dal 2013 è co-regista, coreografa e interprete di Trenofermo a- Katzelmacher (progetto vincitore di Segnalazione Speciale al Premio Scenario), regista dello spettacolo LapènLapèn per la produzione di Arbalete e Florian Teatro Stabile di Innovazione e regista e interprete di Città Inferno, progetto vincitore della Menzione Speciale al Premio Scintille 2015. Sempre nel 2015 vince la Menzione Speciale al Premio Giovani Realtà del Teatro indetto dalla Scuola Nico Pepe per la regia di “Ferdinando”(uno studio). Dal 2016 è attrice al Teatro Nazionale di Genova con “La Cucina” (Valerio Binasco) e “L’isola degli schiavi” (Irina Brook), e regista di Sangue Matto, testo inedito di Nurkan Erpulat e Jens Hillje, all’interno della Rassegna di Nuova Drammaturgia. E’ stata selezionata fra i quattro attori italiani per “L’Ecole des maitres” diretta da Transquiquennal, collettivo belga di registi, autori, drammaturghi e direttori artistici. Dal 2018 è interprete nel Don Giovanni di Moliere e nell’ Arlecchino servitore di due padroni di Goldoni con la regia di Valerio Binasco, per la produzione del Teatro Stabile di Torino.